



Oggi min. 11 max 21 umidità 48%

Mobilità a Roma

Tutto su bus metro e traffico alle pag. 10 e 11

SORPRESA ZALONE, BATTE PAUSINI



David, Ligabue super premiato Loren e Germano migliori attori

Greco a pagina 5

VERONA. IL CONCERTO



La musica riprende Il Volo dall'Arena

Vecchio a pagina 6

Competition Travel

ESTATE INSIEME Junior e Senior

BONUS VACANZE

...e molto altro...

Tel. 06 5257178
WhatsApp 3357781514
info@competitiontravel.it
www.competitiontravel.it

LEGGGO

The Social Press

FOTOGRAFA IL QR CODE E SFOGLIA LEGGO.IT

12 maggio Mercoledì Anno 21

@Kotiomkin La Spezia, corteo contro coprifuoco e mascherine. 60 persone identificate. Adesso hanno capito che servono.

VERDE A 1,588: SALASSO DA 226 EURO LA RIPARTENZA? CON LA STANGATA SULLA BENZINA

● Quando si sta per uscire dal tunnel di lockdown e coprifuoco ecco che arriva la stangata sulla benzina. La verde in media è a 1,588 euro al litro e il diesel a 1,447 euro. Per i consumatori stangata da 226 euro l'anno.

IL NUOVO DECRETO Ristori, saldo sulle perdite a fine anno

a pagina 2

Zurlo a pagina 2

CAOS VACCINI, NO ALLE 5 SETTIMANE TRA LE DOSI

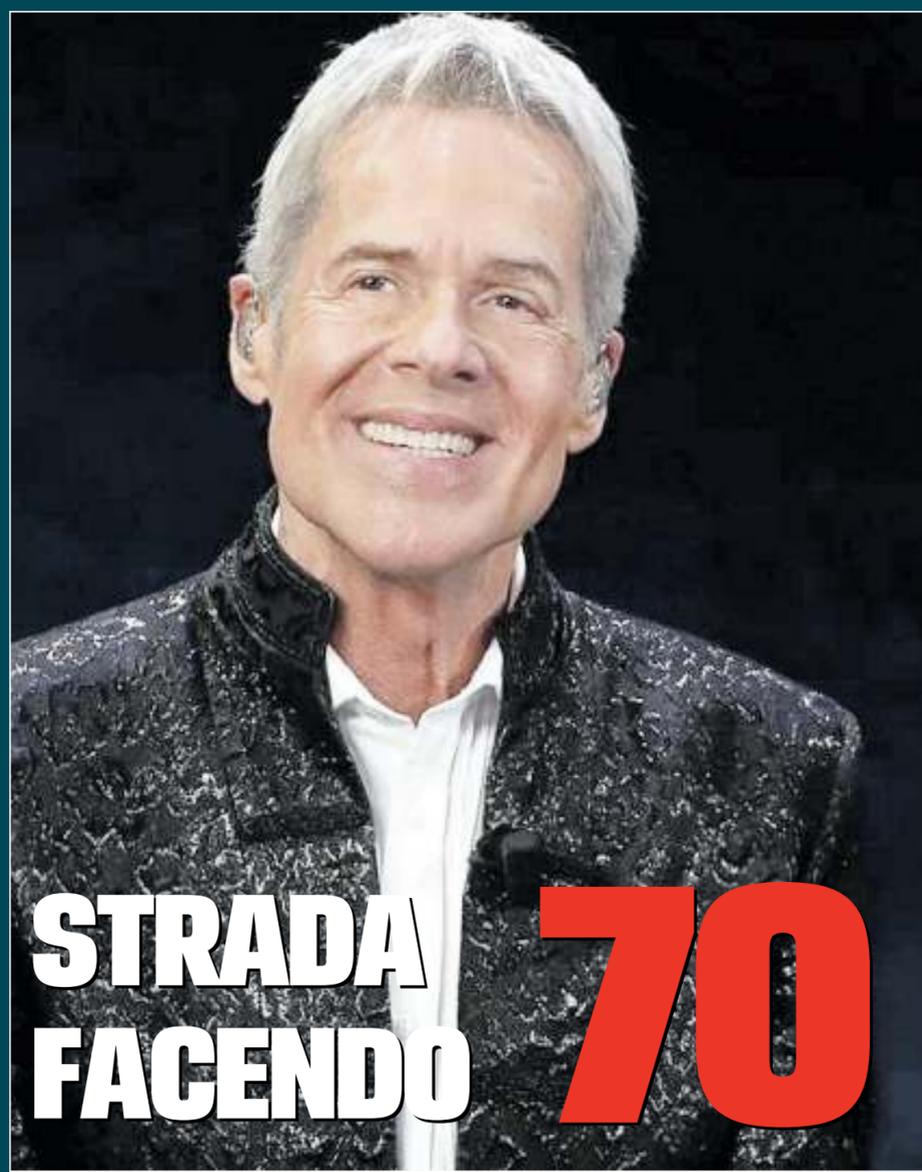
Pfizer bocchia il piano: «Richiami a 21 giorni»



● Pfizer contro la decisione del Cts di posticipare la seconda dose: «Vaccino studiato per seconda somministrazione a 21 giorni». Rivolta degli utenti nel Lazio.

Fabbroni a pagina 3

IL COMPLEANNO DI CLAUDIO BAGLIONI : IL CANTAUTORE DALL'A ALLA Z



STRADA FACENDO 70

Castoro e Rizzo a pagina 4

Economicamente



Nomi inglesi ma cibo italiano

Alberto Mattiacci

Food Delivery, Take Away e poi: Moovenda, JustEat, Deliveroo, Glovo, Foody's. Termini inglesi -o anglicizzanti; poi, vai a vedere bene e dentro la scatola ci trovi: italianissime pizze, primi piatti tricolori, mediterranee insalate.

La reclusione pandemica è andata a toccare un tasto che, forse addirittura più del calcio e della mamma, sentiamo appartenere al sentire nazionale: il cibo. Lo ha fatto in due modi, apparentemente antitetici. Il primo è la consegna a domicilio di cibi cucinati. Il Covid ha reso norma, cioè, un comportamento lontano dalla nostra cultura. E siccome questo comportamento è nato dove si parla inglese, ecco qui che le parole non suonano strane. I numeri: si stima che 8 italiani su 10 nel 2021 ricorreranno almeno una volta alla consegna a domicilio. Il giro d'affari di questo "giochino" è di circa 700 milioni di euro, un dato in costante crescita da 5 anni -ben prima dell'avvento del Covid, cioè. Il secondo fenomeno è l'aumento della preparazione in casa di alimenti base - il pane, la pizza, la pasta, per esempio. La vendita di farine è cresciuta di oltre un terzo; quella dei robot domestici, addirittura raddoppiata. I comportamenti alimentari sono importanti, perché portano ad evidenza i valori e le sensibilità profonde delle persone. In un'epoca in cui le paure e le incertezze sembrano dominare, i consumi di difesa dalle minacce esterne -vere o supposte che siano- crescono e cresceranno.

BOLLETTINI CON SORPRESA



Scuola, mense chiuse ma la retta è intera

Loiacono a pagina 8

CHOC AL TORRINO



Cuoca violentata nell'asilo delle suore

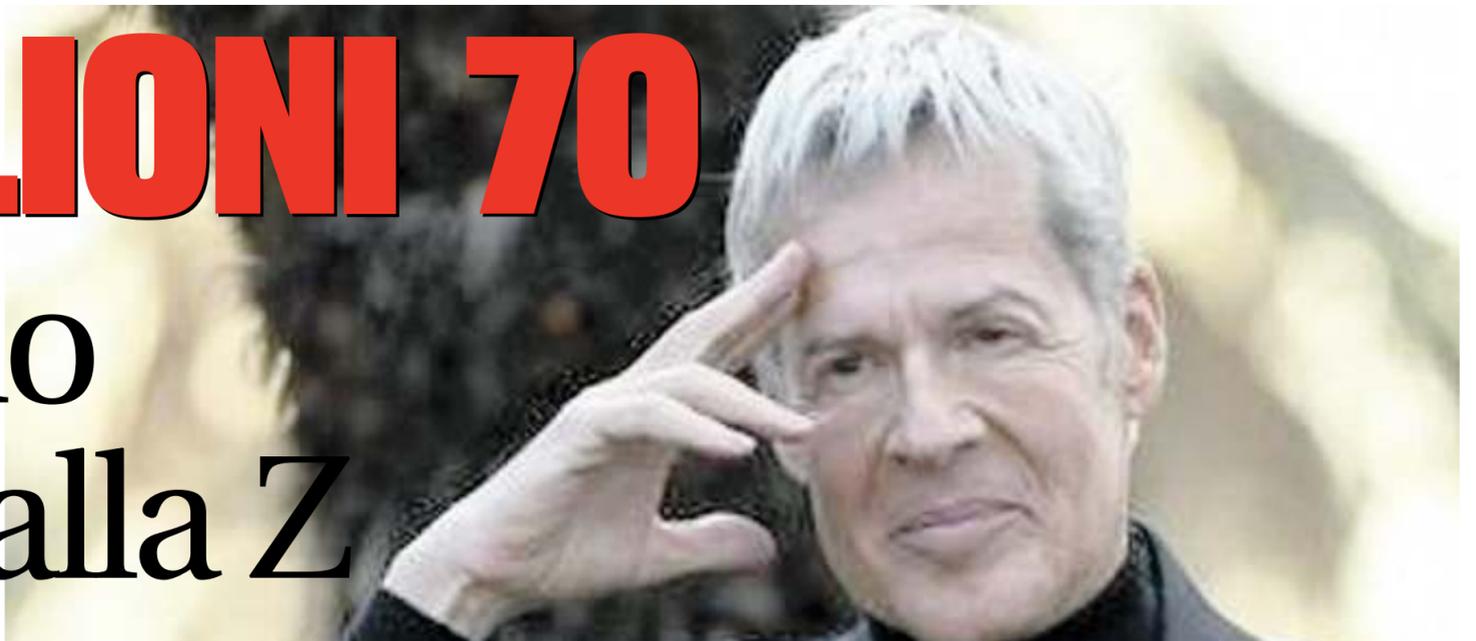
Orlando a pagina 9

Vieni a scoprire il Terminillo e la Valle Santa reatina. Immerpiti nella natura noleggiando la tua E-Bike con possibilità di Visite Guidate!

greenmob
Via Roma, 46 - 02100 Rieti (RI)

BAGLIIONI 70

Claudio dall'A alla Z

**Marco Castoro**

A come “Anima Mia” è un grande successo televisivo del 1997. Claudio Baglioni stravolge il look e molla gli ormeggi. Gag indimenticabili sugli Anni '70 con l'amico Fabio Fazio che domenica prossima festeggerà il suo 70° compleanno a Che Tempo che fa.



B come Baglioni pensiero in versi: basta una chitarra per girare tutta la terra. La mia casa è la mia pelle, il mio tetto sono le stelle e le coperte sono i sogni miei.

C come Commendatore della Repubblica. Il 3 novembre 2003 il Presidente Carlo Azeglio Ciampi lo nomina. Memorabile il concerto allo Stadio Olimpico di Roma del 1° luglio 2003 “Tutto in un abbraccio”.



D come “Da me a te” è il titolo del brano che nel

Da Montesacro all'Olimpo della musica: Papi e migranti, sport e Sanremo. Domenica compie gli anni e Fazio lo festeggia

1998 diventa un inno in occasione del centenario della Federcalcio. Segue il tour omonimo all'Olimpico, San Siro, Palermo e Napoli.

E come Evento. Al Concerto di Natale del 1996 nella Sala Nervi in Vaticano, canta “Avrai” davanti a Papa Giovanni Paolo II, accompagnato dall'Orchestra Filarmonica di Torino.



F come Festival di Sanremo. Due edizioni memorabili, nel 2018 e nel 2019. Lui direttore artistico, in conduzione affiancato da Michelle Hunziker e Pierfrancesco Favino e l'anno dopo da Claudio Bisio e Virginia Raffaele.

G come Gianni Morandi, compagno di viaggio e di avventura con



“Capitani Coraggiosi”. Prima un post su Facebook nel marzo 2015. Seguirà un fortunato tour con i due in grande spolvero alla radio su Rtl 102.5 e in Rai.

H come Ha scritto inni sportivi. Porta, in veste di tedoforo, la torcia olimpica di Torino 2006. Compose “Va”, l'inno ufficiale. Nel 1994 ha scritto “Acqua nell'Acqua” per i Mondiali di Nuoto.

I come In diretta la Rai trasmette nel 1998 due concerti memorabili, quello dell'Olimpico da 90 mila spettatori sugli spalti e quello di San Siro con 85 mila fan in campo e sulle gradinate.

L come “La Vita è adesso”, un boom di vendite nel 1985 (1.200.000 copie nei primi sei mesi) e primo posto in classifica per 27 settimane. Seguirà il tour “Notti di Notti” con 54 date

M come Montesacro 1951 e tutto cominciava. Poi la casa agli Argonau-

ti in via Piero Foscari e l'appartamento in via Suvereto, nel quartiere Nuovo Salario a Roma. I tanti autografi lo fanno un beniamino di quei ragazzi che poi lo seguiranno in carriera.

N come “Noi No” è il brano che urla la rabbia nel settembre del 1992 dopo l'uccisione dei giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Partecipa al concerto contro la mafia “Giù la maschera” a Palermo.



O come “Oltre” è il titolo del doppio album pubblicato nel 1990, esce a novembre, con qualche mese di ritardo per via di un incidente stradale che lo ferisce nella zona di via della Camilluccia a Roma.

P come Proietti Gigi. Bello il sodalizio



tra i due. “Me so magnato er fegato” è un brano di Baglioni-Coggio che l'attore romano interpreta nel 1975. C'è anche “Una Storia Normale”.

Q come *Quella maglietta fina tanto stretta al punto che l'immaginavi tutto* è forse la stessa che indossava la ragazza della maglietta scollata e dalla faccia pulita? Mistero.

R come Roma, la sua città e la sua squadra del cuore. RCA la sua prima casa discografica che nel 1971 fece uscire “Un cantastorie dei giorni nostri”, una ristampa del primo disco.

S come “Strada facendo” esce nel 1981. L'album vende 800.000 copie ed è accompagnato da sedici tappe nei palasport. L'anno dopo nella tournée negli stadi con Alé-òò supera il milione di spettatori.

T come Triplete. Dal 1975 al 1978 Baglioni pubblica tre album di grande suc-

cesso: “Sabato pomeriggio”, “Solo” e “E tu come stai?” (il primo con il contratto miliardario con la CBS).

U come Uno, numero uno. La canzone del secolo scorso è “Questo Piccolo Grande Amore” che Claudio Baglioni interpreta nel Sanremo condotto da Pippo Baudo del 1985.

V come Vita privata. Dalla sua unione con Paola Mas-sari, il 19 maggio

1982 nasce Giovanni, a cui dedica il brano “Avrai”. Poi la separazione della coppia e Rossella Barattolo diventa la sua nuova consorte.

Z come Zeffirelli lo vuole nel film sulla vita di San Francesco, Baglioni scrive la colonna sonora “Fratello sole, sorella luna”. Un brano toccante che si celebra in molti matrimoni.



riproduzione riservata ©

UNA CARRIERA CAMALEONTICA CELEBRATA NEL MAXI SHOW IL 2 GIUGNO AL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**Totò Rizzo**

A ben pensarci, Claudio Baglioni, splendido settantenne (domenica prossima il compleanno), la sua prima, vera rivoluzione l'ha fatta a 30 anni.

Ostaggio da due lustri del cliché del Cantante dei Cuori Infranti che pure lo ha consacrato al successo, che fa nel 1981? Sforza “Strada facendo”, piccolo capolavoro di concetto e musica, il suo album cantato più a squarciagola durante i concerti (“Via”, “Ragazze dell'Est”, “Vecchi”,

“Fotografie”). Magliette fini e passerotti, kaputt. In verità, nelle “varie età” (per citarlo dal nuovo disco) di questa carriera lunga mezzo secolo non è che Baglioni se la sia presa comoda: ha sfidato se stesso, si è rivoltato come un guanto, ha veleggiato per più mari tematici, è passato dall'acustica all'elettronica, correndo il rischio di spiazzare lo zoccolo durissimo dei suoi fans. Ma si sa, Claudio è te-

nace, forse accondiscendendo più le sue radici umbre (papà maresciallo, mamma sarta) che la sua anagrafe di romano di Montesacro. Dai bagni di folla degli stadi con giro di campo obbligatorio su due gambe o su trasporto gommato alle stornellate in coro sugli autobus metropolitani del Tour Giallo, dai megashow nei palasport saettando sui tapis-roulant da una pedana all'altra, in

mezzo a musicisti e ballerini, ai porti nei quali arrivava con i due camion del Tour Rosso, aprì il portellone-attacca il jack-vai! E chissà cosa riserverà il ritorno alla grandeur (188 artisti fra musicisti, coristi, danzatori e attori) in streaming il 2 giugno dall'Opera di Roma ispirato all'ultimo album, “In questa storia che è la mia”.

Il vento ha sempre soffiato dalla sua ma anche

quando qualche refolo gli è stato contrario lui ha incassato riservato, dignitoso: dopo le mitragliate su “Oltre”, disco che nel '90 fu uno shock, uno stacco traumatico dal passato, praticamente si eclissò. Dopo tempo ricomparve e zitti tutti con le prime strofe di “Io sono qui” (“dove sono stato in tutti questi anni io, io me n'ero andato a lavarmi i panni dagli inganni del successo, a riscoprirmi uo-

mo...”). Perché fuori dai riflettori, o approfittando di essi, ha coltivato le sue passioni e si è speso per temi umanitari: la laurea in architettura; l'esperienza di “O Scia”, il festival di Lampedusa sul tema dei migranti. Non ultima, la “mission Sanremo”, quella direzione artistica con cui in due anni ha portato sulla scena del Festival una ventata di nuovo. Ormai smarcato da se stesso, libero da residui pudori, incurante di vecchi pregiudizi: ce ne fossero, altri Signor Cuori Infranti.

riproduzione riservata ©